

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6348 del 15/11/2024
Oggetto	art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - ORGANICA srl con sede legale in comune di Ferrara (FE). Autorizzazione per impianto mobile di recupero fanghi di depurazione civili per la produzione di gesso di defecazione
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6644 del 15/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Sinadoc 33358/2024

Oggetto: art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - **ORGANICA srl** con sede legale in comune di Ferrara (FE). Autorizzazione per impianto mobile di recupero fanghi di depurazione civili per la produzione di gesso di defecazione.

IL RESPONSABILE

Vista la domanda assunta al PG/2024/176056 del 1/10/2024, presentata dalla ditta **ORGANICA srl**, con sede legale in comune di Ferrara (FE), via Renato Hirsch n. 14, CF 02132480391, nella persona del Legale Rappresentante, per il rilascio di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Richiamata la comunicazione di questo Servizio, di Avvio del Procedimento, PG/2024/176410 del 1/10/2024;

Preso atto che:

- la ditta Organica srl ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per un impianto mobile finalizzato alla produzione di un correttivo calcico magnesiaco denominato "*gesso di defecazione da fanghi*", corrispondente al n. 23 del capitolo 2.1 "*Correttivi calcici e magnesiaci*", di cui all'allegato 3 "*Correttivi*" del D.Lgs. 75/2010, utilizzando biomasse organiche tra le quali fango di depurazione come definito dal D.Lgs. 99/1992;
- I rifiuti speciali non pericolosi che si intendono trattare nell'impianto mobile sono relativi ai seguenti codici: EER: 020106 - *feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito, 020204 fanghi prodotti dal trattamento*

in loco degli effluenti, 020304 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione, 020305 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, 020403 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, 020502 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, 020603 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, 020705 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, 030311 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli in cui alla voce 030310, 190604 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani, 190606 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale, 190805 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane, 190899 depurazione biologica degli effluenti di allevamento zootecnico, per un quantitativo annuo pari a 35.000 tonnellate;

- il recupero delle biomasse avverrà all'interno di un bioreattore (miscelatore a coclea), in cui si effettuerà una continua miscelazione del composto. Il bioreattore è costituito da: Tramoggia di carico; Camera di reazione; Sistema di introduzione delle sostanze reattive; Sistema di traspirazione dei vapori; e Sistema di scarico;
- la trasformazione del materiale organico avviene in tre principali fasi: 1) idrolisi mediante aggiunta di Ossido di Calcio (CaO); 2) precipitazione mediante aggiunta di acido solforico; 3) addizione di altre materie prime e/o di zeolite;
- l'impianto mobile sarà dotato di: a) apparecchiatura per l'abbattimento di eventuali polveri, odori ed emissioni in atmosfera tramite l'utilizzo di un filtro (torre di lavaggio). Gli odori verranno abbattuti anche con l'utilizzo di matrici minerali (es. zeolite); b) ventilatore che manterrà leggermente in depressione il reattore di trasformazione chimico-meccanico;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi del 5/11/2024, inviato alla società e agli Enti coinvolti nel procedimento con PG/2024/200002 del 6/11/2024, che ha approvato il rilascio dell'autorizzazione con prescrizioni, che vengono esplicitate nel presente atto;

Preso atto, altresì, che nella seduta della Conferenza dei Servizi di cui sopra, il Comando Vigili del Fuoco di Ferrara ha comunicato che non risultava alcuna richiesta di valutazione progetto per attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011. Ove

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po n. 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – Area Autorizzazioni e Concessioni Centrovias Bologna n. 534 - 44124 Ferrara - tel 0532 234811 – pec: aooefe@cert.arpae.emr.it

nell'intervento dovessero essere previste attività soggette, per le quali è obbligatorio il parere, ovvero l'intervento dovesse rappresentare una modifica sostanziale ad attività soggette già autorizzate, resta in capo al titolare delle attività soggette attivare, nell'ambito della conferenza, il procedimento di valutazione progetto inoltrando la richiesta (MOD. PIN 1 – 2018 VALUTAZIONE PROGETTO - scaricabile dal sito www.vigilfuoco.it), debitamente compilata in ogni sua parte, allegando la documentazione tecnica;

Visto il nulla osta dell'AUSL di Ferrara UOC Igiene Pubblica, assunto al PG/2024/193415 del 25/10/2024, allegato al verbale della seduta del 5/11/2024;

Vista la relazione tecnica predisposta da Arpae S.T. PG/2024/194431 del 28/10/2024, favorevole con proposta di prescrizioni, allegata al verbale della seduta del 5/11/2024;

Dato atto che i rifiuti che possono essere trattati presso l'impianto per la produzione di gesso di defecazione da fango sono quelli previsti all'art. 2 del D.Lgs. 99/1992, riportati nell'allegato 2 della DGR 2773/2004 e ss.mm.ii. In sede di Conferenza dei Servizi si è ritenuto che: per le restanti matrici organiche, di cui ai codici EER 020106, EER 020304 e EER 190606, l'autorizzazione è subordinata all'iscrizione da parte della società del prodotto fertilizzante corrispondente (gesso di defecazione e/o carbonato di calcio di defecazione); per il digestato da rifiuto urbano, di cui al codice EER 190604, ai fini dell'utilizzo agronomico, debba essere rispettato quanto previsto dal regolamento (UE) 2019/1009, pertanto il digestato da rifiuto urbano non può essere autorizzato con il presente atto;

Dato atto che con nota assunta al PG/2024/206648 del 15/11/2024 la società ha dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000, che la marca da bollo n. 01240078654261 del 14/11/2024 verrà utilizzata unicamente per il rilascio del presente atto e conservata unitamente all'atto stesso;

Dato atto che sono state regolarmente pagate le spese istruttorie con sistema Pago PA;

Dato altresì atto che sono state effettuate le dovute verifiche relative alla normativa antimafia;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni “*Norme in materia ambientale*”;

Visto il D.Lgs. del 27 gennaio 1992, n. 99 “*Attuazione della direttiva n. 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura*”;

Vista la D.G.R. n. 2773 del 30/12/2004 primi indirizzi alle Province per la gestione ed autorizzazione all'uso dei fanghi di depurazioni in agricoltura;

Vista la D.G.R. n. 285 del 14/02/2005 di rettifica alla DGR n. 2773 del 30/12/2004;

Vista la D.G.R. n. 1801 del 7/11/2005 integrazione delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi in agricoltura;

Vista la D.G.R. n. 326 del 4/03/2019 disposizioni urgenti in materia di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;

Vista la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

Vista la DGR 2991/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG 130/2021;

Vista la DDG 75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG 19/2022 e 75/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia Romagna;

Dato atto:

- che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente

e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po n. 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – Area Autorizzazioni e Concessioni Centrovial Bologna n. 534 - 44124 Ferrara - tel 0532 234811 – pec: aooefe@cert.arpae.emr.it

Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 91 del 2024, è stato conferito al dott. Marco Roverati l'incarico dirigenziale di Responsabile del SAC di Ferrara a partire dal primo settembre 2024;
- che Responsabile del procedimento amministrativo è la Responsabile dell'Unità *Autorizzazioni Rifiuti* del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae;
- che il Responsabile del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Arpae A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, DEL-2022-163 del 22/12/2022;

AUTORIZZA

l'impianto mobile, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del Dlgs 152/2006, per il recupero di fanghi della depurazione civile per la produzione di un correttivo calcico, denominato *gesso di defecazione*, ai sensi del D.Lgs n. 75/2010, alla società **ORGANICA srl**, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in comune di Ferrara (FE), via Renato Hirsch n. 14.

L'autorizzazione è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., del D.Lgs. 75/2010, e dalle seguenti prescrizioni:

1. l'impianto dovrà essere identificato da un numero di matricola coincidente con gli estremi

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po n. 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – Area Autorizzazioni e Concessioni Centro via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara - tel 0532 234811 – pec: aoofoe@cert.arpae.emr.it

della presente autorizzazione, indicato su una targa inamovibile;

- potranno essere sottoposti alle operazioni di recupero (R3) i seguenti rifiuti:

EER 020204 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti;

EER 020305 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti;

EER 020403 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti;

EER 020502 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti;

EER 020603 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti;

EER 020705 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti;

EER 030311 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli in cui alla voce 030310;

EER 190805 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane;

EER 190899 fanghi dal trattamento in loco degli effluenti di allevamento zootecnico;

- la capacità di trattamento annuale dell'impianto mobile non dovrà superare le **35.000** tonnellate;
- i fanghi civili e agro-industriali dovranno rispettare le caratteristiche di cui al D.Lgs n. 99/1992, ovvero condizioni più restrittive, se previste, da normative regionali. In particolare, nella regione Emilia-Romagna dovranno essere rispettate le caratteristiche della D.G.R. n. 2773/2004 e smi (punto XI stoccaggio e condizionamento fanghi) e D.G.R. n. 326/2019;
- ai fini dell'utilizzo dei correttivi (gessi di defecazione da fango) la società dovrà essere iscritta al registro dei fabbricanti di fertilizzanti ed al registro dei fertilizzanti, secondo quanto previsto all'art. 8 del D.Lgs. 75/2010;
- il prodotto finito (gesso di defecazione da fango) dovrà rispettare le norme per il controllo delle caratteristiche di cui all'art. 6 del D.Lgs. 75/2010;
- il trasporto del prodotto (sfuso o imballato) deve essere accompagnata da bolla, che identifichi l'etichettatura del correttivo per l'immissione sul mercato, secondo quanto previsto all'allegato 8 del D.Lgs. 75/2010;
- le singole campagne mobili dovranno essere sottoposte alla comunicazione, ai sensi del c. 15, art. 208 del D.Lgs. 152/2006. La comunicazione di campagna mobile dovrà essere subordinata alla verifica di assoggettabilità a VIA, ove prevista;

9. per ogni campagna mobile dovrà essere presentata una Valutazione del potenziale impatto odorigeno secondo quanto previsto dal Decreto Direttoriale del MASE n. 309 del 28/06/2023;
10. ogni qual volta verrà attivata una campagna mobile dovrà essere allegata documentazione per il titolo acustico per comunicazione o per autorizzazione in deroga a seconda del contesto in cui opererà il mezzo mobile;
11. l'attività autorizzata dal presente atto dovrà essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare inconvenienti igienico sanitari, danni o pericoli per il personale addetto e per l'ambiente;
12. La Società autorizzata con il presente atto deve essere in possesso del registro di carico e scarico dei rifiuti, tenuto aggiornato in base al disposto dell'art. 190 del D.Lgs 152/06 e smi;
13. Copia dei formulari di identificazione dei rifiuti redatti ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 152/2006 e smi dovranno essere conservati assieme al registro di carico e scarico con le modalità e termini stabiliti dal medesimo decreto;
14. Da parte del Legale rappresentante dell'impresa dovrà essere preventivamente inoltrata formale domanda per ogni variazione riguardante il contenuto del presente provvedimento e dovrà essere comunicata tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa;

La presente autorizzazione avrà validità fino al 15/11/2034.

Per l'esercizio dell'attività autorizzata con il presente atto la Società deve prestare idonee garanzie finanziarie a favore di Arpae, che dovrà accettarle, per un importo di **euro 500.000,00 (cinquecentomila/00)**, da presentarsi secondo le modalità di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13.10.2003.

La durata della garanzia finanziaria deve essere pari alla durata dell'autorizzazione, decorso tale periodo la garanzia finanziaria deve rimanere valida per i successivi due anni.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po n. 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – Area Autorizzazioni e Concessioni Centrovias Bologna n. 534 - 44124 Ferrara - tel 0532 234811 – pec: aoofoe@cert.arpa.emr.it

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte dell'Ente garantito la Garanzia dovrà essere ricostituita a cura della ditta nella stessa misura di quella originariamente determinata.

Il presente atto, rilasciato in bollo alla società, è trasmesso al Comune di Ferrara, all'Azienda USL di Ferrara, al Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
dott. Marco Roverati

Fto digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.